



VERBALE COMITATO GENITORI DEL 11.12.2012 SERATA RA.DI.CI

In data 11.12.2012 si è tenuta la serata organizzata dal Comitato Genitori del Liceo Grassi dedicata alla presentazione del progetto RA.DI.CI con la partecipazione delle Dott.sse Ilaria De Lorenzo e Claudia Tasinazzo, della Sig.ra Donzelli, Presidente del Comitato Genitori e del Prof. Clerici, referente interno del Progetto. Alla serata erano stati invitati anche le componenti scolastiche ed i genitori delle altre scuole superiori di Saronno; purtroppo, l'iniziativa non ha raccolto una grande partecipazione di pubblico.

La Dott.ssa De Lorenzo ha iniziato facendo un excursus sull'organizzazione e sui servizi offerti attraverso il Servizio RA.DI.CI che è attivo a Saronno da oltre 10 anni, grazie al patrocinio del Comune. Si tratta di un servizio gratuito di counselling scolastico erogato alle cinque scuole statali della città attraverso un'offerta base declinata, ove necessario, in proposte calibrate in funzione delle esigenze specifiche della scuola. Obiettivi fondamentali sono la prevenzione e l'intervento tempestivo sulle situazioni di disagio che si possono creare nell'ambiente scolastico tra studenti e /o docenti sia a livello individuale che di gruppo nonché la promozione del benessere a scuola.

Il progetto è portato avanti da un gruppo di lavoro pluriprofessionale, composto da tre educatrici, una formatrice e due psicologhe: una svolge lavoro di supervisione all'intera equipe psicopedagogia e l'altra offre supporto psicologico allo sportello d'ascolto.

Per quanto riguarda gli studenti, le difficoltà in ambito scolastico possono essere generate dal momento evolutivo attraversato, dai primi sintomi di un disagio patologico, da situazioni familiari complesse oppure da problematiche di relazione tra pari. Sul versante docenti, si possono creare situazioni di fatica lavorativa nella gestione del gruppo classe oppure del singolo individuo.

Gli operatori del Servizio RA.DI.CI offrono il loro supporto, su richiesta degli studenti o del docente, per aiutare le parti a decodificare le ragioni del disagio e mettere in atto strategie di soluzione, attraverso modalità attive che facciano sentire i ragazzi protagonisti dei loro progressi.

La loro attività articola sostanzialmente su due ambiti :

La gestione del disagio: gli interventi proposti sono

1. Sportello di ascolto individuali
2. Interventi a supporto al gruppo classe
3. Sessioni di lavoro con docenti del consiglio di classe



La promozione del benessere: si concretizza in percorsi volti al miglioramento del vissuto a scuola attraverso:

1. Corsi di formazione all'ascolto, comunicazione, empatia
2. Gruppi di lavoro specifici

Alcuni esempi di gruppi di lavoro sono:

- 1) Progetti di presentazione del servizio e accoglienza ai ragazzi e le ragazze di prima
- 2) "Reload": questo intervento è rivolto agli studenti di prima ed ha l'obiettivo di fare un bilancio dei primi mesi di scuola, verificare le motivazioni che hanno portato alla scelta del percorso di studio, analizzare le risorse personali e sviluppare la capacità di definire un proprio percorso. Viene realizzato con gruppi di massimo 12-15 ragazzi entro i primi mesi per, eventualmente, far emergere alternative e poter sfruttare le passerelle per il cambio di indirizzo;
- 3) "Re-agire": questo percorso è sempre rivolto agli studenti di prima ma viene effettuato nelle ultime settimane di lezione per dare ai ragazzi la possibilità di analizzare l'andamento dell'intero anno scolastico e progettare il successivo;
- 4) "Stop & Go": questa proposta è rivolta ai ragazzi che hanno subito un provvedimento disciplinare ed ha l'obiettivo di impiegare il tempo della sospensione in lavori socialmente utili per innestare un processo di maturazione e rispetto delle regole
- 5) "Biblio.net": è un progetto finanziato da Fondazione CARIPLO all'interno del Bando "Favorire la coesione sociale mediante le Biblioteche di pubblica lettura - 2011" promosso da: Sistema bibliotecario di Saronno. Il progetto intende creare e promuovere una connessione tra le agenzie che si occupano di cultura e di politiche giovanili, siano queste organizzazioni artistiche, bibliotecarie, musicali, teatrali, ecc. e le fasce giovanili che vivono questi contesti come periferici e distanti rispetto al proprio quotidiano
- 6) "Gestione dell'ansia": si tratta di momenti di riflessione per consentire ai ragazzi di prendere coscienza di cosa sono gli stati di ansia, da cosa sono causati, combattere la componente negativa e mettere a frutto la parte positiva per tendere al miglioramento. Tale percorso è rivolto anche ai docenti per comprendere quali sono gli stili di comunicazione che ingenerano ansia e per fornire strumenti di lettura di situazioni patologiche

Il servizio RA.DI.CI coordina e partecipa a due diversi tavoli di lavoro sulle problematiche giovanili:

- Rete con le scuole: sono in contatto con i referenti interni del Progetto nelle cinque scuole seguite per raccogliere informazioni ed esperienze;



- Rete con i Servizi Socio-Sanitari: rappresenta un importante ambito di confronto per individuare tempestivamente i cambiamenti e le aree di intervento per essere in grado di adeguare l'offerta di servizi.

RA.DI.CI lavora in rete e sinergia tra il mondo della scuola ed i servizi socio culturali e socio assistenziali del territorio, raccogliendo informazioni preziose per progettare attività che rispondano alle reali esigenze degli utenti.

In termini pratici, un' operatrice di RA.DI.CI è disponibile tutto l'anno presso il Liceo Grassi dalle 9 alle 12 di giovedì in alternanza tra sede staccata e centrale per raccogliere segnalazioni oppure fissare appuntamenti con ragazzi e docenti anche in orari extra_scolastici. Le segnalazioni possono essere fatte da singoli studenti, dalla classe su particolari situazioni di difficoltà con docenti o su problemi relazionali tra pari ed anche dai docenti stessi.

In conclusione, le operatrici del Progetto RA.DI.CI spiegano che a causa del taglio dei fondi agli enti locali, è stato chiesto alle scuole un contributo per mantenere la figura dello psicologo a supporto diretto delle situazioni di disagio ma che il Liceo Grassi non ha aderito; in caso di individuazione di casi che necessitano un supporto psicologico, i ragazzi saranno inviati ai servizi presenti sul territorio rivolti agli adolescenti

In ultimo, la Sig.ra Donzelli ha ringraziato le ospiti intervenute per l'ottima presentazione e per il prezioso lavoro svolto.

La riunione si conclude alle 22.45.